



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 21/03/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 febbraio 2002, n. 15

Progetto di potenziamento e adeguamento dell'esistente porticciolo turistico in località S. Francesco degli Aranci - Blandamura - Talsano Mare (Ta) - Procedure di V.I.A.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3908 del 29.03.2001 veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 1, comma 6 del D.P.R. 12.04.1996 per il potenziamento e l'adeguamento dell'esistente porticciolo turistico in località S. Francesco degli Aranci - Blandamura - Talsano Mare (TA) da parte della Comat Costruzioni S.p.A - Via Polesine, 10 - Taranto;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella riunione del 19.06.2001 ha ritenuto di dover acquisire documentazione integrativa, che è stata richiesta alla ditta con nota prot. 7766 del 05.07.2001.

La documentazione è stata trasmessa con nota n. 10083 del 18.09.2001;

- con nota acquisita al prot. n. 10268 del 26.09.2001 il Comune di Taranto ha trasmesso copia del verbale della Conferenza dei Servizi relativo alla richiesta, da parte della Comat Costruzioni S.p.A., di concessione di area demaniale marittima e specchio acqueo per complessivi mq. 34.900;

- con nota acquisita al prot. n. 00071 del 15.02.2002 la Comat Costruzioni S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa e la nota del Comune di Taranto attestante che l'intervento non è compreso in area ZPS e SIC, non contrasta con piani e programmi di settore e ricade nell'ambito territoriale esteso "B" e "C" del PUTT;

- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n. 16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art 32, c 2 L.R. 11/2001;

- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;

- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A., pertanto, tutto ciò premesso e considerato che:

Il progetto, presentato dalla Società Comat Costruzioni di Taranto prevede la realizzazione di un porto turistico in località S. Francesco degli Aranci, in un'area già in precedenza oggetto di intervento da parte della stessa Società. Nel 1989 è stato infatti costruito un approdo nautico costituito da un pontile su pali in c.a., banchine varie e uno scalo di alaggio in c.a., il nuovo progetto prevede il ripristino di dette opere, ormai quasi del tutto inutilizzabili, oltre a più ampi lavori di potenziamento della struttura portuale. Questi ultimi consistono nella realizzazione di due moli frangiflutti di protezione a mare in materiale naturale lapideo, per una lunghezza complessiva di ml 389.10, con specchio acqueo di pertinenza di superficie pari a mq 22.900; n. 4 pontili galleggianti per un totale di 260 posti barca. A terra, per una superficie pari a 16.200 mq, si prevede la costruzione di un nucleo uffici e due nuclei servizi in strutture prefabbricate; un impianto di aspirazione e raccolta acque sentina e di bordo, colonnine per il rifornimento idrico e di carburante; adeguamento viabilità e piazzole di sosta. Esaminati la descrizione del progetto, i dati

necessari alla valutazione dei principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e le relative forme di mitigazione proposte, si ritiene che il progetto può essere escluso dall'applicazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale alle seguenti prescrizioni al fine di mitigare gli eventuali impatti delle opere e degli impianti:

1. Monitoraggio delle alterazioni sulla dinamica litoranea dovute alla presenza delle nuove opere;
 2. Monitoraggio delle acque in fase precedente e successiva alla realizzazione delle opere ai fini della conoscenza dello stato degli ecosistemi marini da effettuarsi a cura e secondo le indicazioni di Enti e Uffici competenti (Istituto di Biologia, ASL, eccetera);
 3. Ubicazione dell'area di cantiere in eventuale zona già degradata;
 4. Adozione di ogni precauzione ed accorgimento tecnico al fine di limitare la dispersione di materiale durante la realizzazione delle strutture in mare;
 5. Realizzazione di aree verdi utilizzando possibilmente ecotipi locali di specie autoctone e infoltimento dell'esistente vegetazione;
 6. Adozione di ogni precauzione ed accorgimento tecnico al fine di contenere la rumorosità, sia in fase di costruzione che di esercizio, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 7. I lavori dovranno inoltre essere eseguiti sotto l'alta sorveglianza del Genio Civile per le Opere Marittime;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
 - Visto il DPR 12-4-96:
 - visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Di ritenere il progetto per il potenziamento e l'adeguamento dell'esistente porticciolo turistico in località S. Francesco degli Aranci - Blandamura - Talsano Mare (TA) da parte della Comat Costruzioni S.p.A. - Via Polesine, 10- Taranto, escluso dalla applicazione delle procedure di VIA per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate con le seguenti prescrizioni:

1. Monitoraggio delle alterazioni sulla dinamica litoranea dovute alla presenza delle nuove opere;
 2. Monitoraggio delle acque in fase precedente e successiva alla realizzazione delle opere ai fini della conoscenza dello stato degli ecosistemi marini da effettuarsi a cura e secondo le indicazioni di Enti e Uffici competenti (Istituto di biologia Marina, ASL, eccetera),
 3. Ubicazione dell'area di cantiere in eventuale zona già degradata;
 4. Adozione di ogni precauzione ed accorgimento tecnico al fine di limitare la dispersione di materiale durante la realizzazione delle strutture in mare;
 5. Realizzazione di aree verdi utilizzando possibilmente ecotipi locali di specie autoctone e infoltimento dell'esistente vegetazione;
 6. Adozione di ogni precauzione ed accorgimento tecnico al fine di contenere la rumorosità, sia in fase di costruzione che di esercizio, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 7. I lavori dovranno inoltre essere eseguiti sotto l'alta sorveglianza del Genio Civile per le Opere Marittime;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo del settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente, e

non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segretaria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
